

IL DOTTOR KOCH

e la guarigione della tubercolosi

Nell'anno 1882, studiavo allora il 5.º anno di medicina, il nostro professore di Anatomia Patologica, il compianto Dottor Colomiatti, annunciava alla sua scolaresca che il Dottor Koch di Berlino aveva mercè un suo procedimento speciale, scoperto che la causa della tisi era un piccolo bacillo.

Questa notizia, a noi data con entusiasmo dal grande professore, ci lasciava pressochè indifferenti, poichè non ne capivamo bene l'importanza. Egli allora ci disse, e sono queste quasi le sue precise parole, che non bisognava ancora cantare il *gloria in excelsis Deo*, ma che un tal inno di gioia doveva erompere dai nostri petti di medici, allora quando vi sarebbe quel tale che avrebbe comunicato al mondo intero il modo di uccidere il bacillo di Koch.

Nel Settembre dello stesso anno 1882 in una sua villa di Chieri, moriva tifico il povero prof. Colomiatti, non potendo in tal modo arrivare al mese di novembre dell'anno 1890, mese in cui il Koch avrebbe realmente scoperto un rimedio, che inoculato determina la morte del suo bacillo, la scomparsa della tubercolosi.

Allora non più *Signore delle Camelie*, non più lunghe agonie di palco scenico; col metodo di Koch in pochi giorni rifioriscono le pallenti rose del volto, si colmano le cavità polmonari, e quelli che ora dimagrano per consunzioni, saranno obbligati fra qualche mese a far una cura per combattere la polisarcia.

A parte gli scherzi, certo è che se approdano al vero le esperienze che ora istituisce a Berlino il Dottor Koch, non solo la Germania, ma il mondo intero dovrebbe innalzargli un monumento poichè egli avrebbe trovato la soluzione di quel grande problema intorno alla quale da secoli i medici, ma inutilmente, lavorano.

L'imperatore Guglielmo II di Germania, si dice abbia rimesso al ministro dell'interno un rescritto autografo che propone pel Dottor Koch una dotazione, annua di 500,000 marchi, e gli conferisce il titolo di principe. Via, per una onorificenza non c'è male! e pensare che se fosse stato in Italia, forse su proposta del ministero dell'istruzione pubblica sarebbe stato tutt'al più nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Contro del Koch incominciano a scatenarsi i piccoli bottoli ringhiosi, invidi della sua fama, ma per questi c'è la cura Pasteur.

In questi ultimi giorni fioccano al Koch le lettere e i telegrammi dalla Francia, dall'Inghilterra, dall'Italia, dall'America, e si prevede che questo volume di lettere è dispacci aumenterà ogni mattina, solo che si consultino le statistiche, e si osservi quanto grande siano gli uccisi dalla tubercolosi.

Finora la scoperta di Koch non è resa di pubblica ragione; egli promise che verso la fine del corrente mese ne farà la comunicazione alla Accademia di Medicina di Berlino, da dove poi si espanderà a tutto il mondo scientifico, acciocchè la grande umanitaria sco-

perta sia patrimonio di tutti, e riesca ad alleviare, non osiamo dire a far scomparire, uno dei più terribili flagelli della umanità sofferente.

T.

CORRISPONDENZE

Egregio Sig. Direttore,

Siamo, al Venerdì a sera (14), e nessuno dei tanti componenti la immensa colonia Acquese residente in Roma, ha finora ricevuto il certificato d'iscrizione sulle liste elettorali politiche, che a noi deve servire non solo per la votazione del 23, ma per ottenere sulle ferrovie le accordate facilitazioni per recarci alla sede del nostro Collegio.

Ora se si considera, che già fino da Lunedì a sera (17) ci è concessa la partenza da Roma, che occorre ancora farsi rilasciare il relativo buono per il viaggio da questo Municipio, dove per gran numero di persone che allo stesso scopo convengono, non è sufficiente, forse, il trascorrere un'intera giornata per essere sbrigati e che molti di noi, essendo impiegati, non possono viceversa con tutta facilità disporre di tanto tempo da sprecare, resta evidente che se non sarà impossibile, giungerà almeno difficile il potere fare a tempo per la partenza del 17 a sera, dato ancora che si riceva il certificato almeno domani Sabato.

Nessuno di noi sa darsi una plausibile spiegazione di un fatto tanto anomalo visto poi che molti nostri amici iscritti nei più remoti Collegi d'Italia hanno già avuto, e da parecchi giorni, il loro bravo attestato d'iscrizione. »

Roma, 14 Novembre 1890.

Molti Elettori Politici del Collegio d'Acqui residenti in Roma.

Cronaca

Politeama — Colla serata di domenica la compagnia italo americana di Ulisse Barbieri ha finito il breve corso delle sue rappresentazioni ed ha già alzato le vele per la vicina Ovada.

Intanto il solerte impresario, onde non lasciar sprovvisti di spettacolo gli acquesi, ha già fissato la compagnia equestre-acrobatica di proprietà dei fratelli Amato che godono di ottima fama nel mondo equestre. — La *Troupe* giunta oggi dalla vicina Alessandria incomincia fin di stasera le sue rappresentazioni, e a giudicare dalle notizie che rileviamo dai giornali di quella città, prevediamo che gli svariati spettacoli che ci saranno ammaniti nella quindicina saranno attraentissimi.

Furti — Ignoti ladri s'introdussero venerdì sera, scardinando la porta, nello studio dell'avv. Giacomo Ottolenghi, dove prelevarono, tra quattrini antichi e moderni, la bella sommetta di L. 2500.

E buon per lui che, al contrario di quanto solitamente faceva, entrò dalla porta di abitazione proprio nel momento che dallo studio uscivano i ladri — che all'ottimo amico nostro avrebbero fatto una ben poca benevola accoglienza.

Intanto all'egregio amico inviamo le nostre congratulazioni non tanto per lo scampato pericolo, quanto per le sue condizioni economiche che gli permet-

tono, a differenza di molti altri (noi compresi), di lasciarsi rubare per 2500 lirette nel cassetto dello scrittoio.

Altro furto nella notte dal Sabato alla Domenica venne commesso nella calzoleria Ghiglia, dove i ladri esportarono merce pel valore di L. 80 circa.

Cita degli alunni del Collegio Vittorio E. II di Castelsangiovanni a Piacenza. — Sono giunti domenica verso le dieci del mattino, in Piacenza gli alunni del collegio Vittorio Emanuele II di Castelsangiovanni, allo scopo di visitare i principali monumenti e gl'Istituti scientifici di cui va adorna Piacenza.

Vedemmo questi bravi giovani indossanti la gloriosa divisa dei bersaglieri, camminare ordinati, compatti, disciplinati, con slancio e leggiadria con aspetto florido, lieto, sorridente, e parlando con loro ci accorgemmo che avevamo a trattare con allievi di mente colta adorna e di cuore ritemperato a nobili e generosi sentimenti.

Come erano contenti di ritrovarsi in questa città, per molti di loro affatto nuova; com'erano entusiasti dei loro superiori e precipuamente dell'egregio rettore Prof. Ferrerio, il quale in un col fratello rag. Luigi, ha saputo dar vita ad un collegio, che è per la salubrità del clima e la serietà degli studi (in via ora di pareggiamento) e anche pel regime che ivi si adopera per crescere giovani di vantaggio alla famiglia e di ornamento alla patria, non potrà che degnamente corrispondere al nobile scopo per cui il municipio di Castelsangiovanni e la nuova direzione del Convitto stesso ebbero a sostenere ingentissime spese.

Non possiamo terminare questo breve cenno senza esternare, per parte della suddetta Direzione, i più cordiali ringraziamenti per le cortesi accoglienze di cui furono onorati da varie autorità cittadine gli alunni stessi i quali presso il signor Icardi furono in ispecial modo trattati colle più squisite gentilezze ed ebbero un vitto che non si poteva desiderare migliore.

Acqui Tip. Lit. A. Tirelli

BOZZANO MARCO Gerente responsabile.

Da vendere una Bassaccula nuova, portata 200 Kg. prezzo L. 50, rivolgersi alla tipografia A. Tirelli.

MAGAZZINI DI CONFEZIONE

per Signora e per Uomo
Specialità per Ragazzi

UNIFORMI
per Ufficiali e Sott'Ufficiali

A. G. F. LEVI

ACQUI
Via Vittorio Emanuele Numero 12
Casa propria.

Soprabiti per uomo da L. 20 a 80
Abiti completi » » 30 » 80
Calzoni fantasia » » 8 » 30

Stoffe garantite - Confezione accurata
Assortimento stoffe inglesi.
Si eseguisce qualunque lavoro in 24 Ore
Si spediscono campioni dietro richiesta gratis e franco

Vendita all'ingrosso ed al dettaglio di
Drapperie - Lanerie - Seterie - Telerie - Passamanterie - Corredi per Spose - Ornamenti per Chiesa.

DA VENDERE

presso

CAMILLO VOGLINO

in casa Avvocato MARENGO

N. 4 panche da 80 litri producenti a netto
Ettolitri 8 di vino al giorno per L. 35 caduna;
N. 4 botti di moscato bianco vuotate di fresco e cioè:

Botte della capacità di Ett. 25 L. 120
" " " 17 1/2 " 80
" " " 15 " 70
" " " 12 1/2 " 60

Antico Magazzino Legna

DI

GONDOLO FRANCESCO

Si continua la vendita della legna rovere, ben stagionata, taglio d'Aprile, a centesimi 30 al Miriagramma tagliata e portata a domicilio.

LE ATTRIBUZIONI

dei funzionari

DI CANCELLERIA

nel codice di Procedura Civile, in rapporto alle Leggi affini e tributarie.
Studio di GIUSEPPE BRACCHI Vice Cancelliere di Pretura.

PREZZO Lire 2.

Presso la Tipografia A. TIRELLI - Acqui.

PER LE IMMINENTI ELEZIONI GENERALI POLITICHE

la ditta G. SCATI

impresa di Pubblicità ed Affissione

ACQUI - PIAZZA del PALLONE - ACQUI
invia apposito personale nei comuni dei collegi elettorali per l'affissione dei manifesti e distribuzione di programmi.

MASSIMA PUNTUALITÀ E SEGRETEZZA

LA FONDIARIA

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO

Società Anonima per Azioni con sede in Firenze, via Tornabuoni, N. 17.

FONDIARIA INCENDIO

Capitale Sociale 8 milioni di lire

Assicurazioni contro l'incendio, lo scoppio del fulmine, del gaz, degli apparecchi a vapore.

Assicurazioni speciali militari.

Presidente del Cons. d'amm.: Principe D. TOMMASO CORSINI. Senatore del Regno — Vice Presidente: BASSI Comm. GEROLAMO, amministratore Delegato della Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.

Direttore Generale Cav. EMILIO GUITARD.

Agenzia generale in Acqui via Vittorio Emanuele

Rappresentata dal Signor PAOLO BORELLI.

FONDIARIA VITA

Capitale Sociale 25 milioni di lire

Capitale versato: 12,500,000 lire.

Assicurazione in caso di morte, miste e a termine fisso. Partecipazione degli assicurati agli utili in ragione dell'80 0/0. Assicurazioni in caso di vita, rendite vitalizie immediate e rendite vitalizie differite, dotazioni per fanciulle e capitali per adulti. Assicurazioni contro i casi fortuiti di qualunque siasi natura che possono colpire le persone.

Presidente del Cons. d'amm.: DON ANDREA DE' PRINCIPI CORSINI, Marchese di Giovagallo — Vice Presidente: Cav. Prof. GIACOMO LEOPARDI.